

CONCORSI PER 3 DIRIGENTI AL COMUNE DI CIAMPINO :

## GLI AZZECAGARBUGLI HANNO LAVORATO

S'INFITTISCE LA NEBBIA - AUMENTA IL CONFLITTO D'INTERESSI

È di moda il decisionismo ai piani alti del Comune di Ciampino; sono stati infatti approvati i verbali delle Commissioni esaminatrici e dichiarati "vincitori" i tre Dirigenti ormai ex fiduciari del Sindaco. A nulla è servito, al momento, porre interrogativi sulla legittimità delle procedure di concorso che, violando il Decreto Legislativo 165/2001, hanno visto saltare a piè pari la pubblicazione degli "Avvisi di mobilità" che l'art. 30 al comma 2-bis, (in vigore già dall'anno 2005), prevede come adempimento obbligatorio e preventivo alla pubblicazione dei bandi di concorso pubblici. A chi ha ufficialmente chiesto conto di questo "buco" nelle procedure che lede i diritti di tutti i Dirigenti già in servizio nella Pubblica Amministrazione potenzialmente interessati a ricoprire quei tre posti è giunta una risposta imbarazzata, arrampicata sugli specchi e soprattutto contraddittoria. Non l'abbiamo fatto ma... **"Così fan tutti!"** appare essere l'estrema sintesi di due pagine fitte di affermazioni auto assolutorie e soprattutto fuorvianti laddove sembra volersi imputare l'introduzione di quest'obbligo di legge all'entrata in vigore della Riforma Brunetta (16/11/2009). Nel dubbio, anziché discettare su presunti profili di incostituzionalità lasciando questo gravoso compito ai giudici di Palazzo della Consulta, come già fatto più volte in passato non si poteva richiedere un parere all'Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni – Dipartimento della Funzione Pubblica? Forse è stato meglio così data che in merito si è già espresso il Capo Dipartimento Dott. Naddeo con un parere reso alla Croce Rossa Italiana dove è possibile, tra l'altro, rilevare : *"L'art. 30, comma 2-bis , del d.lgs 30 marzo 2001, n.165 non lascia dubbi circa il fatto che **le procedure concorsuali debbano essere precedute dall'esperimento delle procedure di mobilità**"*.

Noi eravamo già convinti, ed oggi lo siamo ancor di più, che "è tutto sbagliato – è tutto da rifare". Quel che più sorprende è che a certificare la regolarità dei tre concorsi si è fatto avanti proprio uno dei tre vincitori che non ha ritenuto doversi astenere da tale compito. Conflitto d'interessi? Si dirà è poca cosa in un paese come l'Italia che nel conflitto d'interessi (e che interessi!) ci vive da più di tre lustri. Sarà anche così, ma speravamo che il Comune di Ciampino potesse costituire in questo una positiva anomalia.

Dal canto nostro restiamo ancor più convinti dell'illegittimità di questi 3 concorsi; ci aiuta in questo la lettura di un'altra sentenza, stavolta del TAR Campania, che già anni addietro ha annullato un concorso *affetto dall'identico vizio di procedura*.

Poiché il tempo è galantuomo restiamo in attesa di conoscere gli sviluppi di questa brutta vicenda.

Nel frattempo, riuscirà l'Amministrazione ad uscire dal torpore e chieder conto ai suoi funzionari di quanto sta accadendo?

Ciampino, 10 novembre 2010  
*La Redazione di Colibri*

[Leggi il testo integrale della sentenza del TAR Campania](#)

[Leggi il testo del parere sulla mobilità del Dott. Naddeo  
Capo Dip.to Funzione Pubblica](#)